

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

PROVINCIA DI MANTOVA

Relazione

dell'organo di revisione sul rendiconto
della gestione dell'esercizio **2011**

• art. 239, comma 1, lett. d) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PARTE I
ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISIONE

1. IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

La presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2011 del Comune di San Benedetto Po viene redatta dal Revisore dei Conti Dott. Claudio Montecchio nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04.03.2009 con le funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per il periodo 28.03.2009/27.03.2012.

2. ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Revisore dei Conti ha esercitato la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione comunale in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

L'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione è stato effettuato mediante l'accesso agli atti e documenti del Comune, con la frequenza periodica ritenuta necessaria per assicurare efficacemente le funzioni di competenza del Revisore dei Conti.

L'esame del rendiconto è stato preceduto dalla ricognizione dei seguenti documenti:

- risultanze del rendiconto già deliberato per l'esercizio 2011;
- bilancio di previsione 2011 e relativi provvedimenti di approvazione;
- conto di cassa reso dal Tesoriere con i documenti giustificativi inerenti;
- situazione patrimoniale a fine esercizio 2011 con particolare riferimento alla valutazione dei cespiti ed alle variazioni effettuate rispetto alla consistenza iniziale;
- relazione illustrativa dei dati del rendiconto dell'esercizio 2011 approvata dalla Giunta con atto n. 35 del 16.03.2012;
- variazioni intercorse durante l'esercizio;
- assestamento di bilancio.

Il Revisore dei Conti, premesso quanto sopra, attesta:

- di aver provveduto a controllare la coerenza interna degli atti relativi al rendiconto;
- di aver accertato la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e con i documenti giustificativi allegati;
- di aver effettuato le valutazioni desumibili dagli atti predetti e da quanto constatato nel corso dell'attività di vigilanza sulla gestione economico finanziaria ed in base alle quali vengono espresse proposte che hanno il fine di far conseguire al Comune una migliore efficacia, produttività ed economicità della gestione.

Il Revisore dei Conti, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, dà atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

PARTE II
VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO
ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

* * * * *

GLI ATTI CONTABILI DELL'ESERCIZIO 2011

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2011 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02.04.2011, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le deliberazioni di variazione del bilancio predetto e di prelevamento dal fondo di riserva da parte rispettivamente del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale nel rispetto delle norme vigenti.

A seguito delle suddette variazioni il quadro riassuntivo del bilancio di previsione 2011 viene ad essere così determinato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

Tit. I	Entrate tributarie	4.470.177,67
Tit. II	Entrate derivanti da trasferimenti.....	1.197.780,24
Tit. III	Entrate extratributarie	2.788.302,33
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni.....	3.744.631,98
	<u>Totale Entrate Finali</u>	12.200.892,22
Tit. V	Entrate da accensioni di prestiti	3.132.867,92
Tit. VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.370.000,00
	<u>Totale</u>	16.703.760,14
	Avanzo di amministrazione	368.883,68
	<u>Totale complessivo entrate</u>	17.072.643,82

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

Tit. I	Spese correnti	7.931.579,17
Tit. II	Spese in conto capitale	3.330.883,65
	<u>Totale Spese Finali</u>	11.262.462,82
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	4.440.181,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	1.370.000,00
	<u>Totale complessivo spese</u>	17.072.643,82

VERIFICA EQUILIBRI PREVISIONI DEFINITIVE

EQUILIBRI FINANZIARI (Art. 193 D.Lgs. 267/2000)

Competenza	Entrate	€.	17.072.643,82
	Spese	€.	17.072.643,82

SITUAZIONE ECONOMICA (Art. 162 D.Lgs. 267/2000)

	Tit. I	€.	4.470.177,67		Tit. I	€.	7.931.579,17
ENTRATA	Tit. II	€.	1.197.780,24	SPESA			
	Tit. III	€.	<u>2.788.302,33</u>		Tit. III	€.	660.314,00
Somma		€.	8.456.260,24				
OO.UU. applicati a spese correnti		€.	+ 119.500,00				
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente e rimborso mutui		€	+ 38.050,93				
Eccedenza applicata ad investimenti		€.	<u>- 21.918,00</u>				
T O T A L E		€.	8.591.893,17			€.	8.591.893,17
			=====				=====

FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

	Tit. IV	€.	3.744.631,98		Tit. II	€.	3.330.883,65
ENTRATA	Tit. V – cat. 3	€.	2.616.410,92	SPESA			
	A.A.	€.	330.832,75	Tit. III			
				Cat. 2			
				est. mutui	€		3.263.410,00
Eccedenza Tit. I-II-III		€	21.918,00				
O.U Tit. I		€.	-119.500,00				
TOTALE		€.	6.594.293,65		€.		6594.293,65
			=====				=====

Al bilancio è applicato un Avanzo di Amministrazione di € 368.883,68 destinato per € 330.832,75 ad investimenti, per € 20.179,93 per spese correnti (€ 9.477,33 piano finanziario gestione rifiuti - € 5757,28 debiti fuori bilancio - € 4.945,32 per sistema Po Matilde) e per € 17.871,00 ad estinzione anticipata di mutui.

Al finanziamento delle spese correnti sono stati destinati Oneri di Urbanizzazione (ricompresi nel Tit IV dell'entrata) per € 119.500,00, mentre € 21.918,00 di eccedenza di entrate dei primi tre titoli sono stati destinati al finanziamento degli investimenti.

Come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29.09.2011, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, non è risultato necessario adottare alcun provvedimento di riequilibrio.

2. LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il bilancio pluriennale 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica sono stati approvati dal Consiglio Comunale, a corredo del bilancio annuale, con la deliberazione di cui al punto 1.

3. IL CONTO DEL TESORIERE

Il servizio di Tesoreria comunale è gestito, a seguito di concessione con determinazione n. 600 del 04/12/2006, dalla Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni con sede in Sondrio, piazza Garibaldi, 16.

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il Conto della gestione 2011 con la prescritta documentazione di corredo, nelle forme previste dalle disposizioni vigenti il 14.01.2012.

Il conto predetto, sottoscritto dal Tesoriere, è stato integrato dalla documentazione di competenza dell'Amministrazione ed è stato posto a disposizione del Revisore dei Conti.

E' stato dato corso alla verifica del Conto del Tesoriere con la contabilità comunale.

La verifica effettuata ha dato i seguenti risultati:

	Residui	Competenza	TOTALE	
Fondo di cassa al 01.01.2011	====	====	€ 2.957.555,48	(+)
Riscossioni	€ 2.269.674,75	€ 7.702.060,07	€ 9.971.734,82	(+)
Pagamenti	€ 4.383.286,88	€ 6.691.495,42	€ 11.074.782,30	(-)
Fondo di cassa al 31.12.2011			€ 1.854.508,00	(+)

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

Il fondo iniziale di cassa (€ 2.957.555,48) è quello che risulta dalla prescritta verifica effettuata alla chiusura dell'esercizio 2010, nonché dal pertinente rendiconto approvato.

Il fondo iniziale di cassa aumentato delle riscossioni sia in conto competenza che in conto residui (€ 9.971.734,82), diminuito dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui (€ 11.074.782,30) porta ad un saldo positivo al 31.12.2011 di € 1.854.508,00.

Dalla documentazione pertinente al Conto del Tesoriere per l'esercizio 2011 è stato rilevato che sono state emesse n. 2349 reversali e n. 3.163 mandati di pagamento.

Il Revisore dei Conti ha inoltre accertato che il totale delle riscossioni e dei pagamenti suddetti corrispondessero alle risultanze analitiche esposte nel conto del bilancio.

Completata la verifica il Revisore dei Conti da atto della corrispondenza del Conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'Ente e della regolarità dello stesso, per cui ritiene che il Conto stesso sia meritevole di approvazione.

4. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2011 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

Il risultato dell'analisi pone in evidenza i seguenti dati:

a) – GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Si è proceduto all'esame della gestione residui attivi alla data del 01.01.2011 così come risultante

dall'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2010 che ha dato le seguenti risultanze:

Titolo I	€	917.634,57
Titolo II	€	185.419,93
Titolo III	€	1.698.956,69
Titolo IV	€	4.797.226,12
Titolo V	€	3.449.652,52
Titolo VI	€	232.724,29
TOTALE	€	11.281.614,12

che corrisponde esattamente ai Residui attivi riportati nel conto del bilancio 2010 come stanziamenti definitivi.

Gestione	Titoli	Situazione al 01.01.2011	Riscossioni	Residui da riportare	Totale Accertamenti	Differenza +/-
Corrente	I	917.634,57	485.612,21	401.810,39	887.422,60	-30.211,97
	II	185.419,93	138.283,88	43.538,75	181.822,63	-3.597,30
	III	1.698.956,69	698.686,37	979.400,01	1.678.086,38	-20.870,31
C/Capitale	IV	4.797.226,12	767.323,31	3.945.471,83	4.712.795,14	-84.430,98
	V	3.449.652,52	127.151,03	3.309.462,38	3.436.613,41	-13.039,11
C/Terzi	VI	232.724,29	52.617,95	178.979,66	231.597,61	-1.126,68
T o t a l e		11.281.614,12	2.269.674,75	8.858.663,02	11.128.337,77	-153.276,35

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che le riscossioni relative ai diversi titoli hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui attivi:

	percentuale anno 2011	percentuale anno 2010	percentuale anno 2009	percentuale anno 2008	percentuale anno 2007	percentuale anno 2006
- gestione corrente	47,20%	60,83%	53,60%	61,34%	74,14%	64,28%
- gestione c/capitale	10,84%	25,12%	30,41%	57,75%	33,86%	29,05%
- gestione c/terzi	22,61%	22,87%	23,39%	49,39%	26,81%	40,67%

- gestione complessiva dei residui attivi	20,12%	41,03%	38,08%	39,67%	45,93%	43,42%
--	--------	--------	--------	--------	--------	--------

RIEPILOGO SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

residui attivi insussistenti o inesigibili, totalmente o

parzialmente eliminati € 173.478,36 (-)

maggiori residui attivi € 20.202,01 (+)

totale variazione residui € 153.276,35 (-)

In particolare la gestione dei residui attivi è così determinata:

I minori residui attivi sono stati di complessivi € 173.478,36 e riscontrati nei seguenti casi:

- Partite di giro per € 1.126,68;
- Quote inesigibili di ruoli coattivi per € 481,92;
- Minori entrate a seguito di sgravi per somme non dovute per € 19.276,47;
- Minori entrate per imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per € 10.530,51;
- Minori contributi erogati a consuntivo da altri enti per € 106.985,94;
- Proventi di servizi pubblici per € 30.268,09;
- Canoni di locazione e affitti € 4.649,44;
- Recuperi vari per € 159,31;
-

I maggiori residui attivi sono stati di € 20.202,01 e si sono verificati nelle seguenti risorse:

- imposta comunale sugli immobili per € 72,21;
- addizionale comunale IRPEF per € 4,72;
- contributi regionali servizi sociali per € 1.221,00;
- trasferimenti da Comuni per € 4.697,54;
- entrate extratributarie per € 14.206,53;
- alienazione di beni per € 0,01.

b) – GESTIONE RESIDUI PASSIVI

Si è proceduto all'esame della situazione della gestione Residui passivi alla data del 01.01.2011 così come risultanti dall'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2010 che ha dato le seguenti risultanze:

Titolo I	€	3.665.804,78
Titolo II	€	9.007.243,07
Titolo III	€	889.807,60
Titolo IV	€	307.430,47
TOTALE	€	13.870.285,92

che corrispondono esattamente ai residui passivi riportati nel bilancio 2011 come stanziamenti definitivi.

Gestione	Titoli	Situazione 01.01.2011	Pagamenti	Residui da riportare	Totale Impegni	Differenza +/-
Corrente	I	3.665.804,78	2.003.384,82	1.434.262,36	3.437.647,18	-228.157,60
C/Capitale	II	9.007.243,07	1.921.958,12	6.992.511,30	8.914.469,42	-92.773,65
Rimb.Prestiti	III	889.807,60	329.710,70	560.096,90	889.807,60	0,00
C/Terzi	IV	307.430,47	128.233,24	179.093,82	307.327,06	-103,41
T o t a l e		13.870.285,92	4.383.286,88	9.165.964,38	13.549.251,26	-321.034,66

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che i pagamenti relativi ai diversi titoli hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui passivi:

	percentuale anno 2011	percentuale anno 2010	percentuale anno 2009	percentuale anno 2008	percentuale anno 2007	Percentuale anno 2006
- gestione corrente	54,65%	41,83%	50,14%	45,64%	51,09%	50,90%
- gestione c/capitale	21,34%	21,45%	40,45%	50,71%	53,63%	27,63%
- gestione rimborsi	37,05%	9,30%	8,93%	53,99%	8,49%	
- gestione c/terzi	41,71%	61,00%	27,41%	34,50%	50,62%	5,29%
- gestione complessiva dei residui passivi	31,60%	30,62%	40,76%	49,05%	47,78%	28,49%

In merito a tali rapporti percentuali si segnala al Consiglio un contenimento della percentuale di pagamenti dei residui passivi dovuto alla necessità di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno.

In generale, la riscossione e i pagamenti in conto residui sono stati condizionati dalla gestione delle opere pubbliche.

I residui passivi insussistenti ammontano a € 321.034,66, così come verificato dall'ultima colonna del conto del bilancio, nonché dal prospetto sopra riportato.

L'eliminazione dei residui attivi e passivi è la risultanza dell'operazione di verifica contabile effettuata dal servizio finanziario comunale e dai Responsabili dei Settori dell'Ente, ciascuno per quanto di propria competenza, ai sensi del secondo e terzo comma dell'art. 228 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente

risultato complessivo:

- Fondo iniziale di cassa al 1.1.2011	€ 2.957.555,48
- Accertamento sui residui attivi	€ 11.128.337,77
Sommano	€ 14.085.893,25
A dedurre :	
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2010	€ 368.883,68
- Impegni sui residui passivi	€ 13.549.251,26
Avanzo della gestione residui realizzato	€ 167.758,31

5. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente, riferita all'esercizio 2011, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e registrati nella contabilità.

L'analisi è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale ed i servizi per conto terzi ed ha posto in evidenza i seguenti dati:

a)– GESTIONE CORRENTE

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a raffronto i dati relativi ai primi tre titoli dell'entrata con i titoli primo e terzo della spesa al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito:

Entrate correnti

Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni assestate	Accertamenti	%	Riscossione	%
Tit. I	3.158.455,67	4.470.177,67	4.463.981,35	99,86	3.708.739,34	83,08
Tit. II	2.233.923,00	1.197.780,24	1.188.111,95	99,19	1.014.013,25	85,35
Tit. III	2.840.354,33	2.788.302,33	2.782.396,79	99,79	1.913.199,29	68,76
Totale	8.232.733,00	8.456.260,24	8.434.490,09	99,74	6.635.951,88	78,68

Spese correnti

Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni assestate	Impegni	%	Pagamenti	%
Tit. I	7.920.081,33	7.931.579,17	7.658.106,92	96,55	5.730.783,62	74,83
Totale	7.920.081,33	7.931.579,17	7.658.106,92	96,55	5.730.783,62	74,83

Assumono rilevanza, ai fini della verifica degli equilibri fra entrate e spese correnti, le spese per la restituzione di prestiti (Titolo III della spesa) che hanno registrato i seguenti risultati:

Spese per la restituzione di prestiti

Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni assestate	Impegni	%	Pagamenti	%
Tit. III – cat. 3	3.151.044,00	3.923.724,00	936.065,31	23,86	407.987,47	43,59
Totale	3.151.044,00	3.923.724,00	936.065,31	23,86	407.987,47	43,59

Al netto della categoria “Rimborso anticipazione di cassa” e del rimborso di finanziamenti a breve termine Il risultato complessivo della gestione di competenza, parte corrente, relativa all'esercizio 2011, può così riassumersi:

Parte I -

Entrata

Tit. I	€.	4.463.981,35
Tit. II	€.	1.188.111,95
Tit. III	€.	2.782.396,79
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente e al rimborso di prestiti	€	38.050,93
Quota oneri di urbanizzazione utilizzati nel Tit. I Spesa	€.	98.803,35
Tit. IV alienazione immobili destinati a estinzione anticipata mutui	€.	275.751,77
Sommano	€.	8.847.096,14
A dedurre Entrate correnti che finanziano investimenti	€.	-21.918,00
T o t a l e		8.825.178,14

Parte II -

Spesa

Tit. I	€.	7.658.106,92
Tit. III (al netto delle anticipazioni di cassa e prestiti a breve termine)	€.	422.442,54
Tit. III estinzione anticipata mutui	€.	513.622,77
T o t a l e	€.	8.594.172,23

Risultato della gestione corrente di competenza	€.	231.005,91
--	-----------	-------------------

b) – GESTIONE IN CONTO CAPITALE

La verifica della gestione in conto capitale è stata effettuata con il riscontro fra le risultanze del conto e della contabilità, rilevandone l'esatta corrispondenza e procedendo successivamente ai seguenti quadri di raffronto:

Entrate in C/ Capitale

Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni Assestate	Accertamenti	%	Riscossione	%
Tit.IV	3.149.808,00	3.744.631,98	481.958,56	12,87	403.290,56	83,68
Tit. V – cat. 3	2.616.410,92	2.616.410,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Sommano	5.766.218,92	6.361.042,90	481.958,56	7,58	403.290,56	83,68
Quota alienazione destinata a estinzione mutui	-2.710.730,00	-3.263.410,00	-275.751,77			
Quota O.U. destinati spesa corrente	-119.500,00	-119.500,00	-98.803,35			
Avanzo economico dest. a invest.	19.186,00	21.918,00	21.918,00			
Avanzo 2010 applicato alle spese di investimento	140.631,00	330.832,75	330.832,75			
Totale	3.095.805,92	3.330.883,65	460.154,19	13,81		

Spese in conto capitale

Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni Assestate	Impegni	%	Pagamenti	%
Tit. II	3.095.805,92	3.330.883,65	459.154,19	13,78	18.594,68	4,05
Totale	3.095.805,92	3.330.883,65	459.154,19	13,78	18.594,68	4,05

Si segnalano le seguenti osservazioni e valutazioni :

a) Accertamenti di entrate in c/capitale titolo IV e V	€	481.958,56
+ Avanzo di amministrazione 2010 destinato ad investimenti	€	330.832,75
+ Eccedenze entrate correnti destinate ad investimenti	€	21.918,00
- Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	€	-98.803,35
- Quota proventi alienazioni destinata a estinzione anticipata mutui	€	-275.751,77
b) Impegni di spesa in conto capitale	€	<u>-459.154,19</u>
Risultato della gestione in c/capitale di competenza	€	<u>1.000,00</u>

Come si evince il bilancio degli investimenti chiude con un avanzo di € 1.000,00.

Gli interventi programmati dall'Amministrazione per l'esercizio al quale si riferisce il rendiconto sono stati previsti nel bilancio annuale al Tit. II: Spese in conto capitale in €. 3.330.883,65. Gli interventi avviati a realizzazione, con le risorse reperite, sono definiti dagli impegni assunti, ammontanti a €. 459.154,19 secondo i prospetti che seguono nei quali sono evidenziati anche i pagamenti avvenuti in conto degli

impegni, ammontanti a € 18.594,68 che consentono la valutazione dello stato di avanzamento degli investimenti che nel corso dell'anno sono stati iniziati ed esposti dettagliatamente per funzione di spesa.

Denominazione	Prev. Definitiva	Impegni	%	Pagamenti	%
Amm. Generale	41.727,98	40.549,98	97,18	6.883,82	16,98
Polizia locale	15.711,00	15.711,00	100,00	0,00	0,00
Istruz. Pubblica	142.232,00	142.232,00	100,00	2.418,00	1,70
Cultura	14.000,00	14.000,00	100,00	4.064,00	29,03
Sett. Sportivo	1.258.000,00	20.531,00	1,63	0,00	0,00
Viabilità	689.144,15	104.636,69	15,18	0,00	0,00
Territorio	90.068,52	44.068,52	48,93	0,00	0,00
Sett. Sociale	80.000,00	77.425,00	96,78	5.228,86	6,75
Sviluppo econ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi produt.	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.330.883,65	459.154,19	13,78	18.594,68	4,05

Il finanziamento delle spese in conto capitale proviene:

Avanzo di amministrazione 2010 applicato	€ 330.832,75
Alienazione di beni patrimoniali	€ 276.851,77
Concessione di aree cimiteriali	€ 11.043,98
Alienazione di beni patrimoniali destinati a estinzione	
Anticipata mutui	-€ 275.751,77
Trasferimenti da Stato, Regione e Provincia e U.E.	€ 58.900,00
Trasferimenti di capitali da altri soggetti	€ 135.162,81
Riscossione di crediti	€ 0,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a spese correnti	-€ 98.803,35
Assunzione di mutui	€ 0,00
Eccedenza entrate correnti	€ 21.918,00
Totale entrate accertate destinate ad investimenti	€ 460.154,19
Totale spese impegnate per investimenti	-€ 459.154,19
Differenza	<u>€ 1.000,00</u>

La differenza sopra evidenziata rappresenta l'avanzo di gestione in conto capitale.

Per avere però un quadro complessivo dell'attività svolta nell'esercizio 2011 nel settore degli investimenti, occorre altresì tenere conto delle risultanze relative alla gestione dei residui passivi del conto capitale, secondo il quadro riassuntivo compreso nella parte della relazione dedicata alla gestione dei residui che prevede un totale impegni di €. 8.914.469,42 dei quali €. 1.921.958,12 già pagati nell'esercizio e € 6.992.511,30 come residui da riportare e da pagare negli esercizi successivi.

c) – GESTIONE SERVIZI PER CONTO TERZI

Il controllo delle risultanze contabili e del conto relativo ai servizi per conto terzi non ha posto in evidenza situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre quelli risultanti dai prospetti.

Servizi per conto terzi – Entrata

Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni Assestate	Accertamenti	%	Riscossione	%
Tit. VI	1.370.000,00	1.370.000,00	705.316,52	51,48	662.817,63	93,97
Totale	1.370.000,00	1.370.000,00	705.316,52	51,48	662.817,63	93,97

Servizi per conto terzi - Spesa

Denominazione	Previsioni Iniziali	Previsioni Assestate	Impegni	%	Pagamenti	%
Tit. IV	1.370.000,00	1.370.000,00	705.316,52	51,48	534.129,65	75,73
Totale	1.370.000,00	1.370.000,00	705.316,52	51,48	534.129,65	75,73

6. RISULTATO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2011 - VERIFICA

L'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive, verificate con la contabilità comunale e con il conto del Tesoriere e risultate esatte:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	=====	=====	€ 2.957.555,48
Riscossioni	€ 2.269.674,75	€ 7.702.060,07	€ 9.971.734,82
Pagamenti	€ 4.383.286,88	€ 6.691.495,42	€ 11.074.782,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			€ 1.854.508,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate la 31 dicembre			€ 0,00
Differenza			€ 1.854.508,00
Residui attivi	€ 8.858.663,02	€ 1.919.705,10	€ 10.778.368,12
Residui passivi	€ 9.165.964,38	€ 3.067.147,52	€ 12.233.111,90
Differenza			€ 399.764,22
Avanzo di amministrazione			€ 399.764,22

	Fondi vincolati*	9.084,44
Risultato di amministrazione	Fondi per il finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	390.679,78

Fondi vincolati:

- opere di urbanizzazione € 0,02
- piano finanziario del servizio gestione rifiuti € 8.084,42

- acquisto arredi per asilo nido € 1.000,00

In dettaglio le risultanze dalla gestione sono così determinate:

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Entrate - Accertamenti	€ 9.621.765,17
Avanzo di Amm.ne applicato	€ 368.883,68
Spese - Impegni	-€ 9.758.642,94
<u>Avanzo della gestione di competenza</u>	<u>€ 232.005,91</u>

Infatti:

Risultato della gestione corrente	€ 231.005,91
Risultato della gestione in C/Capitale	€ 1.000,00
<u>Totale avanzo della gestione di competenza</u>	<u>€ 232.005,91</u>

RIEPILOGO:

Avanzo della gestione dei residui	€ 167.758,31
Avanzo della gestione di competenza	€ 232.005,91

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011	€ 399.764,22
---------------------------------------	---------------------

7. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio forma parte integrante del rendiconto e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, sia per variazioni dal conto finanziario, sia per altre cause.

Il conto del patrimonio allegato al rendiconto relativo all'anno 2011 presenta la seguente consistenza:

ATTIVO:

A) Immobilizzazioni	€.	32.375.839,32
B) Attivo Circolante	€.	12.636.837,80
C) Ratei e Risconti attivi	€.	<u>97.890,69</u>
Totale dell'attivo	€.	<u>45.110.567,81</u>

PASSIVO:

A) Patrimonio Netto	€.	18.811.919,55
B) Conferimenti	€.	12.620.084,77
C) Debiti	€.	13.678.563,49
D) Ratei e risconti passivi	€.	<u>0,00</u>
Totale del passivo	€.	<u>45.110.567,81</u>

=====

Il Conto del patrimonio è stato redatto secondo lo schema previsto dal DPR 194/96, che considera e utilizza i dati derivanti dalla contabilità economica.

I Comuni, secondo le previsioni legislative, ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze. Mentre il metodo di rilevazione è libero, il requisito formale di esposizione dei dati è rigido. Infatti i modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione sono approvati con regolamento Ministeriale, parimenti al conto del patrimonio.

Il Conto del Patrimonio chiude con un incremento del patrimonio netto, corrispondente all'effettiva consistenza patrimoniale attuale dell'Ente, di € 694.983,59 così determinato:

Patrimonio netto al 01.01.2011	€.	18.116.935,96
Patrimonio netto al 31.12.2011	€.	<u>18.811.919,55</u>
Differenza	€.	<u>694.983,59</u>

8. LA GESTIONE ECONOMICA

Come richiamato nel punto 7) l'adozione della contabilità economica si realizza anche attraverso la compilazione del prospetto di conciliazione.

Il prospetto di conciliazione rappresenta il modo di ricavare, in via semplificata, i dati economici e patrimoniali da quelli finanziari.

Introducendo le "rettifiche" alle componenti finanziarie, con l'aggiunta di elementi economici non direttamente correlati con le medesime componenti, consente di esplicitare i dati che osservano il principio della "competenza finanziaria" (conto di bilancio) e i dati che osservano il principio della "competenza e inerenza economica" (conto economico e conto del patrimonio).

Da tale trasposizione dei dati risulta che il conto economico dell'esercizio 2011 chiude con un risultato positivo di € 694.983,59 che correttamente trova riscontro nell'incremento del patrimonio netto.

9. LA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI

Il servizio di economato è stato svolto dalla Sig.ra Martinelli Giuliana

I responsabili di settore hanno individuato con propri decreti i seguenti agenti contabili:

- Sig. Goldoni Luca - riscossione contravvenzioni al codice della strada;
- Sig.ra Pinetti Morena - riscossione diritti degli Uffici Demografici;
- Sig.ra Martinelli Giuliana - servizio economato;
- Sig. Zucca Andrea e Beduschi Paola - riscossione proventi Museo Civico;

- Sig.ra Luppi Anna - riscossione proventi biblioteca;
- Sig.ra Luppi Anna - riscossione proventi cinema estate;
- Sig. Zucca Andrea e Guidetti Federica - riscossione proventi da biblioteca museo;
- Sig.ra Negri Maria – riscossione proventi servizio informagiovani;

Il Revisore dei conti ha provveduto con cadenza trimestrale alla verifica ordinaria di cassa ed alla verifica della gestione dei servizi degli agenti contabili ai sensi dell'art. 223, del D. Lgs. 267/2000.

Gli agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, unitamente agli allegati previsti.

L'ente ha approvato i rendiconti suddetti con determinazione n. 90 del 28.02.2012.

10. LA GESTIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Responsabile del Settore Socio Assistenziale e Scolastico ha attestato l'esistenza di debiti fuori bilancio per € 4.107,23, gli altri Responsabili di Settore ed il Segretario Comunale hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

11. LA GESTIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Revisore dei Conti prende atto che il Comune gestisce i seguenti servizi classificati "a domanda individuale":

Residenza sanitaria assistenziale - Asilo Nido – Mense scolastiche – Museo civico – Pesa Pubblica.

Rileva che con la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2011 n. 14 del 02/04/2011 il Consiglio ha determinato, ai sensi dell'art.172, lett. e), del D.Lgs. n.267/2000 i tassi di copertura dei costi complessivi previsti per tali servizi.

La percentuale di copertura prevista era del 83,47%.

A consuntivo, la percentuale effettiva di copertura dei costi con proventi tariffari e con contributi finalizzati è stata del 84,55%, come risulta dal seguente prospetto:

SERVIZI	Totale Accertamenti	Totale Impegni	Percentuale copertura
Residenza sanitaria assistenziale	2.185.552,50	2.242.072,13	97,48%
Asilo nido	123.263,00	276.192,33	44,63%
Mense scolastiche	167.825,16	265.603,17	63,19%
Museo	57.134,60	218.623,05	26,13%
Pesa pubblica	8.643,05	4.438,24	194,74%

TOTALE	2.542.418,31	3.006.928,92	84,55%
--------	--------------	--------------	--------

Il Revisore dei Conti ha provveduto quindi, ad un esame della contabilità relativa ai "servizi a domanda individuale", al fine di poter attestare che:

- A) i costi individuali sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge: personale, acquisto di beni e servizi, manutenzioni ordinarie.
- B) le tariffe e contribuzioni applicate sono quelle deliberate dal Consiglio Comunale.

12. PATTO DI STABILITA'

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli 2011/2013.

Le norme sul patto di stabilità per il triennio 2009/2011 prevedono il riferimento al saldo finanziario calcolato con la competenza mista (differenza fra entrate titoli I-II-III competenza - IV cassa e spese titoli I competenza e II cassa).

L'obiettivo 2011 è stato calcolato:

- media spesa corrente 2006/2008 € 6.820.000,00
- obiettivo miglioramento 2011 11,4% pari a € 777.000,00
- riduzione trasferimenti erariali pari a € 179.000,00;
- saldo obiettivo al netto dei trasferimenti pari a € 599.000,00
- obiettivo finale € 1.101.000,00 (obiettivo previdente € 1.603.000,00 - fattore di correzione € 502.000,00)
- clausola di salvaguardia DPCM 23 marzo 2011 miglioramento pari al 5,40%, poi rideterminato nella misura del 5,14% con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del **24.02.2012** della media della spesa corrente del triennio 2006/2008 pari a € 351.000,00,
- patto regionale verticale variazione obiettivo ai sensi del comma 137, art. 1, legge n. 220/2010 - € 90.000,00;
- obiettivo finale di miglioramento rideterminato **€ 261.000,00**

Il conto consuntivo 2011 rispetta gli obiettivi di miglioramento stabiliti dalle varie norme citate come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

DESCRIZIONE	BILANCIO 2011 COMPETENZA	BILANCIO 2011 CASSA	COMPETENZA MISTA
-------------	-----------------------------	------------------------	------------------

ENTRATE			
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI (C+R)	
ENTRATE TRIBUTARIE	4.463.981,35		4.463.981,35
ENTRATE DA CONTRIBUTI	1.188.111,95		1.188.111,95
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.782.396,79		2.782.396,79
DECURTAZIONE ENTRATE PER CENSIMENTO	-8.244,00		-8.244,00
ENTRATE IN CONTO	0,00	1.142.475,72	1.142.475,72

CAPITALE			
DECURTAZIONE ENTRATE DA U.E.		-253.222,12	-253.222,12
ENTRATE FINALI NETTE	8.426.246,09	889.265,720	9.315.499,69
USCITE			
	IMPEGNI	PAGAMENTI (C+R)	
SPESE CORRENTI	7.658.106,92		7.658.106,92
DECURTAZIONE SPESE PER CENSIMENTO	-2.540,00		-2.540,00
SPESE IN CONTO CAPITALE		1.940.552,80	1.940.552,80
DECURTAZIONE SPESE FINANZIATE DA U.E.		-561.824,07	-561.824,07
SPESE FINALI NETTE	7.655.566,92	1.378.728,73	9.034.295,65

DIFFERENZA:

ENTRATE FINALI	(+) 9.315.499,69
SPESE FINALI	(-) 9.034.295,65
<u>SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA</u>	<u>(+) 281.204,04</u>

RISPETTO DEL VINCOLO:

SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA ARR. (+) 281.000,00

OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2011 (+) 261.000,00

L'obiettivo annuale risulta rispettato con un margine di € 20.000,00 con l'ultimo obiettivo approvato e con un margine di € 3.000,00 con il precedente obiettivo vigente al 31.12.2011

13. PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

Ai fini e nel rispetto delle disposizioni emanate dal Decreto Ministeriale 24.09.2009 e alla circolare n. 4 del 3.3.2010, il Revisore dei Conti procede alla verifica della rispondenza della situazione dell'Ente ai parametri stabiliti dal decreto medesimo, il quale prevede che l'ente debba considerarsi deficitario nel caso in cui almeno la metà degli indici presentino valori deficitari.

Si indica di seguito lo schema relativo ai parametri per la valutazione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie.

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

Alla chiusura dell'esercizio 2011 è stato accertato un avanzo di amministrazione di € 399.764,22.

- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale IRPEF

Residui attivi parte corrente netto addizionale IRPEF	1.463.193,85	X 100 = 21,55%
Accertamento parte corrente netto addizionale IRPEF	6.790.378,14	

- Ammontare di residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III

Residui attivi entrate proprie	1.381.210,40	X 100 = 19,06%
Accertamenti entrate proprie	7.246.378,14	

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

Residui passivi spese correnti	3.361.585,66	X 100 = 43,90%
Impegni spese correnti	7.658.106,92	

- Esistenza di provvedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti

Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	X 100 = 0,00%
Impegni spese correnti	7.658.106,92	

- Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiori al 39% (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)

Spesa per il personale netta	2.038.539,43	X 100 =	24,16%
Entrate correnti	8.434.490,09		

- Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel)

Da conto patrimoniale

Debiti finanziamento non assistiti da contribuzione	9.943.778,65	X 100 =	117,89%
Entrate correnti	8.434.490,09		

- Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2008	17.366,47	X 100 =	0,22%
Accertamenti di parte corrente 2008	7.822.914,89		

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2009	11.627,03	X 100 =	0,14%
Accertamenti di parte corrente 2009	8.127.082,19		

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2010	84.653,46	X 100 =	1,03%
Accertamenti di parte corrente 2010	8.229.363,78		

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2011 € 5.757,28 – debiti dichiarati al 31.12.2011 € 4.107,23	9.864,51	X 100 =	0,12%
Accertamenti di parte corrente 2011	8.434.490,09		

- Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti

Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	0,00	X 100 =	0,00%
Accertamenti di parte corrente	8.434.490,09		

- Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del t.u.e.l. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Ripiano squilibri con Avanzo e alienazioni	0,00	X 100 =	0,00%
Impegni spese correnti	7.658.106,92		

A seguito delle risultanze sopra esposte l'Ente deve considerarsi non deficitario.

PARTE III RISULTANZE DELLA GESTIONE

* * * * *

EFFICIENZA, PRODUTTIVITA' ED ECONOMICITA' DELLA GESTIONE

1. PREMESSA

L'art. 239, primo comma lettera d), del D.Lgs. 267/2000, prevede che con la presente relazione siano espressi rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Dai dati in precedenza esposti, relativi alla verifica della gestione finanziaria dell'esercizio al quale si riferisce il rendiconto, vengono evidenziati gli indicatori più significativi attraverso i quali è agevole l'interpretazione dei risultati della gestione rispetto alle previsioni ed ai programmi.

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

2. INDICATORI SIGNIFICATIVI

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

GRADO DI AUTONOMIA

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

E' importante conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (Trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello di indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere del personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro-capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono denotare, quanto meno, una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

CAPACITA' DI GESTIONE

Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due elementi distinti: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

INDICATORI SIGNIFICATIVI

Dal conto consuntivo 2010 sono stati rilevati i seguenti indicatori particolarmente significativi per interpretare i risultati di gestione:

Popolazione al 31/12/2005 = 7582
Popolazione al 31/12/2006 = 7550
Popolazione al 31/12/2007 = 7643
Popolazione al 31/12/2008 = 7708
Popolazione al 31/12/2009 = 7748
Popolazione al 31/12/2010 = 7791
Popolazione al 31/12/2011 = 7780

ANALISI PER INDICI

I dati sotto esposti saranno indicati in percentuale.

* **Autonomia finanziaria**

Indica la capacità intrinseca dell'Ente di autofinanziarsi; in sostanza rappresenta l'incidenza delle entrate tributarie ed extratributarie sulle entrate correnti.

(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti =

ANNO 2005

(€ 2.682.474,60 + € 3.001.464,46) / € 7.408.004,9 = 76,73%

ANNO 2006

(€ 2.946.578,15 + € 2.365.880,70) / € 6.799.209,50 = 78,13%

ANNO 2007

(€ 2.358.915,44 + € 2.602.128,52) / € 7.244.280,78 = 68,48%

ANNO 2008

(€ 1.989.221,91 + € 3.304.573,07) / € 7.822.914,89 = 67,67%

ANNO 2009

(€ 2.113.399,34 + € 3.401.755,26) / € 8.127.082,19 = 67,86%

ANNO 2010

(€ 2.981.281,81 + € 2.664.706,07) / € 8.229.363,78 = 68,61%

ANNO 2011

(€ 4.463.981,35 + € 2.782.396,79) / € 8.434.490,00 = 85,91%

* **Autonomia tributaria**

Entrate tributarie / totale entrate correnti =

ANNO 2005

€ 2.682.474,60 / € 7.408.004,9 = 36,21%

ANNO 2006

€ 2.946.578,15 / € 6.799.209,50 = 43,34%

ANNO 2007

€ 2.358.915,44 / € 7.244.280,78 = 32,56%

ANNO 2008

€ 1.989.221,91 / € 7.822.914,89 = 25,43%*

*ESENZIONE ICI ABITAZIONE PRINCIPALE

ANNO 2009

€ 2.113.399,34 / € 8.127.082,19 = 26,00%*

*ESENZIONE ICI ABITAZIONE PRINCIPALE

ANNO 2010

€ 2.981.281,81 / € 8.229.363,78 = 36,23%*

*ESENZIONE ICI ABITAZIONE PRINCIPALE

ANNO 2011

€ 4.463.981,35 / € 8.434.490,09 = 52,93%*
*ESENZIONE ICI ABITAZIONE PRINCIPALE

*** Pressione finanziaria**

(Entrate tributarie + trasferimenti correnti dallo Stato) / n. abitanti =

ANNO 2005

(€ 2.682.474,60 + € 475.483,72) / 7.582 = € 416,5

ANNO 2006

(€ 2.946.578,15 + € 324.118,90) / 7.550 = € 433,0

ANNO 2007

(€ 2.358.915,44 + € 1.084.314,10) / 7.643 = € 450,51

ANNO 2008

(€ 1.989.221,91 + € 1.343.803,70) / 7.708 = € 432,41

ANNO 2009

(€ 2.113.399,34 + € 1.429.787,97) / 7.748 = € 457,30

ANNO 2010

(€ 2.981.281,81 + € 1.422.123,66) / 7.791 = € 565,19

ANNO 2011

(€ 4.463.981,35 + € 92.593,29) / 7.780 = € 585,68

*** Pressione tributaria e tariffaria**

(Entrate tributarie + proventi servizi pubblici) / n. abitanti =

ANNO 2005

(€ 2.682.474,60 + € 2.679.410,61 <1>) / 7582 = € 707,19

<1> Cat. 1 del Tit. III che comprende tra l'altro:

- Proventi gestione gas metano	€ 278.409,78
- Proventi gestione case di riposo	€ 982.066,02
- Proventi mense, assistenza e trasporto scolastico	€ 180.461,96

ANNO 2006

(€ 2.946.578,15 + € 2.033.848,36 <1>) / 7550 = € 659,66

<1> Cat. 1 del Tit. III che comprende tra l'altro:

- Proventi gestione gas metano	€ 345.548,06
- Proventi gestione case di riposo	€ 1.025.426,80
- Proventi mense, assistenza e trasporto scolastico	€ 173.837,39

ANNO 2007

(€ 2.358.915,44 + € 2.077.489,92 <1>) / 7643 = € 580,45

<1> Cat. 1 del Tit. III che comprende tra l'altro:

- Proventi gestione gas metano	€ 359.533,25
- Proventi gestione case di riposo	€ 1.037.261,27
- Proventi mense, assist. scol. e trasporto scolastico	€ 182.638,06

ANNO 2008

(€ 1.989.221,91 + € 2.963.416,89 <1>) / 7708 = € 642,53

<1> Cat. 1 del Tit. III che comprende tra l'altro:

- Proventi gestione gas metano	€ 352.306,00
- Proventi gestione case di riposo	€ 1.113.959,41
- Proventi mense, assist. scol. e trasporto scolastico	€ 198.070,47
- Servizio smaltimento rifiuti	€ 853.014,16*

*dal 2008 gestione diretta del servizio rifiuti

ANNO 2009

(€ 2.113.399,34 + € 3.401.755,26 <1>) / 7748 = € 711,82

<1> Cat. 1 del Tit. III che comprende tra l'altro:

- Proventi gestione gas metano	€ 345.080,80
- Proventi gestione case di riposo	€ 1.126.418,75
- Proventi mense, assist. scol. e trasporto scolastico	€ 195.422,29
- Servizio smaltimento rifiuti	€ 863.277,67*

*dal 2008 gestione diretta del servizio rifiuti

ANNO 2010

(€ 2.981.281,81 + € 2.315.035,31 <1>) / 7791 = € 679,80

<1> Cat. 1 del Tit. III che comprende tra l'altro:

- Proventi gestione gas metano	€ 410.102,01
- Proventi gestione case di riposo	€ 1.165.723,24
- Proventi mense, assist. scol. e trasporto scolastico	€ 216.094,54
- Servizio smaltimento rifiuti	€ 0,00*

*dal 2008 gestione diretta del servizio rifiuti e dal 2010 TIA equiparata a TASSA inserita al TITOLO I°

ANNO 2011

(€ 4.463.981,35 + € 2.444.949,32 <1>) / 7780 = € 888,04

<1> Cat. 1 del Tit. III che comprende tra l'altro:

- Proventi gestione gas metano	€ 477.684,46
- Proventi gestione case di riposo	€ 1.204.652,00
- Proventi mense, assist. scol. e trasporto scolastico	€ 213.507,28
- Servizio smaltimento rifiuti	€ 0,00*

*dal 2008 gestione diretta del servizio rifiuti e dal 2010 TIA equiparata a TASSA inserita al TITOLO I°

*** Grado di dipendenza erariale**

Trasferimenti correnti erariali / totale entrate correnti =

ANNO 2005

€ 475.483,72 / € 7.408.004,90 = 6,42%

ANNO 2006

€ 324.118,90 / € 6.799.209,50 = 4,77%

ANNO 2007

€ 1.084.314,10/ € 7.244.280,78 = 14,97%

ANNO 2008

€ 1.343.803,70/ € 7.822.914,89 = 17,18%*

*esenzione ICI abitazione principale compensata con contributo statale

ANNO 2009

€ 1.429.787,97/ € 8.127.082,19 = 17,59%*

*esenzione ICI abitazione principale compensata con contributo statale

ANNO 2010

€ 1.422.123,66/ € 8.229.363,78 = 17,28%*

*esenzione ICI abitazione principale compensata con contributo statale

ANNO 2011

€ 829.484,10/ € 8.434.490,09 = 9,83%*

*esenzione ICI abitazione principale compensata con contributo statale

(fondo sperimentale di riequilibrio € 736.890,81 + contributi statali € 92.593,29)

*** Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie**

Entrate tributarie / (Entrate tributarie + extratributarie) =

ANNO 2005

€ 2.682.474,60 / (€ 2.682.474,60 + € 3.001.464,46) = 47,19%

ANNO 2006

€ 2.946.578,15 / (€ 2.946.578,15 + € 2.365.880,70) = 55,47%

ANNO 2007

€ 2.358.915,44 / (€ 2.358.915,44 + € 2.602.128,52) = 47,55%

ANNO 2008

€ 1.989.221,91 / (€ 1.989.221,91 + € 3.304.573,07) = 37,58%

ANNO 2009

€ 2.113.399,34 / (€ 2.113.399,34 + € 3.401.755,26) = 38,32%

ANNO 2010

€ 2.981.281,81 / (€ 2.981.281,81 + € 2.664.706,07) = 52,80%

ANNO 2011

€ 4.463.981,35 / (€ 4.463.981,35 + € 2.782.396,79) = 61,60%

*** Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie**

Entrate extratributarie / (Entrate tributarie + extratributarie) =

ANNO 2005

€ 3.001.464,46 / (€ 2.682.474,60 + € 3.001.464,46) = 52,81%

ANNO 2006

€ 2.365.880,70 / (€ 2.946.578,15 + € 2.365.880,70) = 44,53%

ANNO 2007

€ 2.602.128,52 / (€ 2.358.915,44 + € 2.602.128,52) = 52,45%

ANNO 2008

€ 3.304.573,07 / (€ 1.989.221,91 + € 3.304.573,07) = 62,42%

ANNO 2009

€ 3.401.755,26 / (€ 2.113.399,34 + € 3.401.755,26) = 61,68%

ANNO 2010

€ 2.664.706,07 / (€ 2.981.281,81 + € 2.664.706,07) = 34,85%

ANNO 2011

€ 2.782.396,79 / (€ 4.463.981,35 + € 2.782.396,79) = 38,40%

*** Pressione tributaria**

Entrate tributarie / n. abitanti =

ANNO 2005

€ 2.682.474,60 / 7582 = € 353,80

ANNO 2006

€ 2.946.578,15 / 7550 = € 390,28

ANNO 2007

€ 2.358.915,44 / 7643 = € 308,64

ANNO 2008

€ 1.989.221,91 / 7708 = € 258,07

ANNO 2009

€ 2.113.399,34 / 7748 = € 272,64

ANNO 2010

€ 2.981.281,81 / 7791 = € 382,66

ANNO 2011

€ 4.463.981,35 / 7780 = € 573,78

*** Trasferimenti erariali pro capite**

Trasferimenti correnti erariali / n. abitanti =

ANNO 2005

€ 475.483,72 / 7582 = € 62,71

ANNO 2006

€ 324.118,90 / 7550 = € 42,93

ANNO 2007

€ 1.084.314,10 / 7643 = € 141,87

ANNO 2008

€ 1.343.803,70 / 7708 = € 174,34

ANNO 2009

€ 1.429.787,97 / 7748 = € 184,54

ANNO 2010
€ 1.422.123,66 / 7791 = € 182,53

ANNO 2011
€ 829.484,10 / 7780 = € 106,62
(fondo sperimentale di riequilibrio € 736.890,81 + contributi statali € 92.593,29)

*** Propensione all'investimento**

Investimenti / (spese correnti + investimenti) =

ANNO 2005
€ 4.449.014,32 / (€ 7.069.351,76 + 4.449.014,32) = 38,63%

ANNO 2006
€ 1.548.501,04 / (€ 6.437.993,03 + 1.548.501,04) = 19,39%

ANNO 2007
€ 1.555.915,72 / (€ 6.677.494,05 + 1.555.915,72) = 18,90%

ANNO 2008
€ 3.142.325,22 / (€ 7.343.974,55 + 3.142.325,22) = 29,97%

ANNO 2009
€ 1.050.584,03 / (€ 7.710.947,50 + 1.050.584,03) = 11,99%

ANNO 2010
€ 6.126.146,70 / (€ 7.868.914,34 + 6.126.146,70) = 43,77%

ANNO 2011
€ 459.154,19 / (€ 7.658.106,92 + 459.154,19) = 5,66%

*** Investimenti pro capite**

Investimenti / n. abitanti =

ANNO 2005
€ 4.449.014,32 / 7582 = € 586,79

ANNO 2006
€ 1.548.501,04 / 7550 = € 205,10

ANNO 2007
€ 1.555.915,72 / 7643 = € 203,57

ANNO 2008
€ 3.142.325,22 / 7708 = € 407,67

ANNO 2009
€ 1.050.584,03 / 7748 = € 135,59

ANNO 2010
€ 6.126.146,70 / 7791 = € 786,31

ANNO 2011
€ 459.154,19 / 7780 = € 59,02

*** Copertura spese**

(Entrate tributarie + extratributarie) / spese correnti =

ANNO 2005

(€ 2.682.474,60 + € 3.001.464,46) / € 7.069.351,76= 80,40%

ANNO 2006

(€ 2.946.578,15 + € 2.365.880,70) / € 6.437.993,03= 82,52%

ANNO 2007

(€ 2.358.915,44 + € 2.602.128,52) / € 6.677.494,05= 74,29%

ANNO 2008

(€ 1.989.221,91 + € 3.304.573,07) / € 7.343.974,55= 72,08%

ANNO 2009

(€ 2.113.399,34 + € 3.401.755,26) / € 7.710.947,50= 71,52%

ANNO 2010

(€ 2.981.281,81 + € 2.664.706,07) / € 7.868.914,34= 71,75%

ANNO 2011

(€ 4.463.981,35 + € 2.782.396,79) / € 7.658.106,92= 94,62%

*** Liquidità finanziaria**

(Avanzo di cassa + residui attivi) / residui passivi =

Si sono presi in considerazione il fondo di cassa alla fine di ogni esercizio nonché i residui attivi e passivi da riportare.

ANNO 2005

(€ 338.886,91 + € 15.125.776,19) / € 15.142.809,29 = 102,13%

ANNO 2006

(€ 2.620.110,16 + € 11.500.262,19) / € 13.669.212,41 = 103,30%

ANNO 2007

(€ 1.525.507,26 + € 8.919.641,31) / € 10.123.952,14 = 103,17%

ANNO 2008

(€ 2.407.406,15 + € 7.698.877,64) / € 9.539.345,11 = 105,94%

ANNO 2009

(€ 1.606.593,76 + € 6.856.500,57) / € 8.011.807,25 = 105,63%

ANNO 2010

(€ 2.957.555,48 + € 11.281.614,12) / € 13.870.285,92 = 102,66%

ANNO 2011

(€ 1.854.508,00 + € 10.778.368,12) / € 12.233.111,90 = 103,27%

RIEPILOGO INDICI	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005
*AUTONOMIA FINANZIARIA (Entrate tributarie + extratributarie)/Entrate correnti	85,91	68,61	67,86	67,67	68,48	78,13	76,73
*AUTONOMIA TRIBUTARIA Entrate tributarie/Entrate correnti	52,93	36,23	26,00	25,43	32,56	43,34	36,21
*PRESSIONE FINANZIARIA (Entrate tributarie + trasferimenti correnti) / n. abitanti	585,68	565,19	457,30	432,41	450,51	433,20	416,51
*PRESSIONE TRIBUTARIA E TARIFFARIA (Entrate tributarie + prov. Servizi Pubblici)/n. abitanti	888,04	679,80	711,82	642,53	580,45	659,66	707,17
*GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE Trasferimenti correnti erariali / Entrate correnti	9,83	17,28	17,59	17,18	14,97	4,77	6,42
*INCIDENZA ENTR. TRIBUTARIE SU ENTR. PROPRIE Entrate tributarie / (Entrate tributarie + extratributarie)	61,60	52,80	38,32	37,58	47,55	55,47	47,19
*INCIDENZA ENTR. EXTRATRIB. SU ENTR. PROPRIE Entrate extratributarie / (Entrate tributarie + extratributarie)	38,40	34,85	61,68	62,42	52,45	44,53	52,81
*PRESSIONE TRIBUTARIA Entrate tributarie / n. abitanti	573,78	382,66	272,64	258,07	308,64	390,28	353,80
*TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE Trasferimenti correnti erariali / n. abitanti	106,62	182,53	184,54	174,34	141,87	42,93	62,71
*PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO Investimenti / (Spese correnti + investimenti)	5,66	43,77	11,99	29,97	18,90	19,39	38,63
*INVESTIMENTI PRO CAPITE Investimenti / n. abitanti	59,02	786,31	135,59	407,67	203,57	205,10	586,79

*COPERTURA SPESE (Entrate tributarie + extratributarie) / Spese correnti	94,62	71,75	71,52	72,08	74,29	82,52	80,40
*LIQUIDITA' FINANZIARIA(Avanzo di cassa + Residui attivi) / Residui passivi	103,27	102,66	105,63	105,94	103,17	103,30	102,13

3. CONSIDERAZIONI FINALI

Per la verifica dei risultati della gestione in esame, oltre alle considerazioni sui dati in precedenza esposti riferite alla realizzazione delle previsioni di bilancio tenuto conto di tutte le variazioni intervenute, appare opportuno considerare l'aspetto oggettivo degli interventi in relazione ai programmi prefissati.

La distinzione secondo servizi operata in sede di previsione permette ora di verificare l'impegno dell'Amministrazione per il miglioramento della propria attività.

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI – COMPETENZA 2011

Descrizione	Stanziam. Finali	Impegni	% Impegnato
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1.966.884,48	1.909.605,56	97,09
POLIZIA LOCALE	116.312,77	111.892,80	96,20
ISTRUZIONE PUBBLICA	780.137,58	758.672,44	97,25
CULTURA E BENI CULTURALI	413.403,32	367.407,98	88,87
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	81.372,00	79.147,19	97,27
VIABILITA' E TRASPORTI	274.862,52	268.408,84	97,65
TERRITORIO E AMBIENTE	1.090.403,50	1.074.955,65	98,58
SETTORE SOCIALE	3.189.155,00	3.081.975,52	96,64
SVILUPPO ECONOMICO	7.796,00	4.789,60	61,44
SERVIZI PRODUTTIVI	11.252,00	1.251,34	11,12
LAVORI PUBBLICI E SPESE IN CONTO CAPITALE	3.330.883,65	459.154,19	13,78
Totale generale	11.262.462,82	8.117.261,11	72,07
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	11.262.462,82	8.117.261,11	

Dall'analisi dei dati e indici ricavati e precedentemente esposti si può senz'altro rilevare il grado di efficienza, economicità e produttività con cui il Comune ha operato nella gestione dell'esercizio 2011.

I suddetti indici costituiranno comunque base per comparazioni da seguire anche negli anni successivi.

Il Comune di San Benedetto Po si è dotato di un inventario generale dei beni mobili ed immobili; pertanto la situazione patrimoniale che emerge è idonea a fornire una sintesi corretta.

Alla luce di quanto sopra esposto, è stato riscontrato che il Comune di San Benedetto Po è dotato di una struttura amministrativa contabile in grado di rilevare i fatti gestionali con tempestività e precisione.

Si è preso, inoltre, atto che l'Amministrazione ha provveduto a verificare la sussistenza dei debiti e crediti derivanti dalle precedenti gestioni attivando da subito un processo di razionalizzazione e di verifica degli impegni di spesa in corso d'anno al fine di limitare la formazione di avanzo dalla gestione residui.

PARTE IV
RISULTANZE DELLA GESTIONE

* * * * *

A T T E S T A Z I O N E

Il Revisore dei Conti, confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione

a t t e s t a

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2011, con le valutazioni, osservazioni e raccomandazioni, per i diversi aspetti finanziari e contabili della gestione stessa, che sono stati rappresentati nella presente relazione.

San Benedetto Po, lì 27 marzo 2012

IL REVISORE DEI CONTI

Montecchio Dott. Claudio